



# Scuola a distanza: soluzione per l'apprendimento permanente nelle aree marginali

Lia Zunino<sup>1</sup>

## Riassunto

L'autore sostiene che i principali problemi degli Istituti scolastici di montagna sono quelli di superare l'isolamento dovuto in gran parte alla dislocazione territoriale e di mantenere vive le "piccole realtà scolastiche". Per questi motivi l'Istituto Comprensivo di Sassello ha costituito la Rete "Scuole in rete" con tre altri Istituti liguri, utilizzando le possibilità di comunicazione che offrivano la connessione in Banda larga, la rete e le nuove tecnologie. Tale percorso è stato sostenuto dai Comuni e dalla Regione Liguria. A livello didattico sono state adottate le seguenti soluzioni sperimentali: 1) condivisione di un unico progetto su tematiche ambientali tra gli Istituti della Rete; 2) scambio di esperienze e lezioni in rete tra classi, con l'utilizzo di un "tutor" su una delle classi dove non è sufficiente la copertura con un docente; 3) scambio di esperienze e lezioni in rete (un giorno la settimana) tra una classe remota costituita da studenti residenti sul territorio del Comprensorio Sassellese e le classi effettive di due Istituti Superiori di Savona cui i suddetti studenti sono regolarmente iscritti; 4) sviluppo di laboratori a distanza tra le "piccole realtà scolastiche" di Sassello e di Favignana con scambio di dati "meteo" in tempo reale mediante l'installazione di idonei apparati. La Scuola e il territorio hanno sfruttato situazioni di marginalità (piccole comunità anche a rischio di emarginazione, condizioni meteo avverse, ecc.) per produrre qualità, cercando di ridare vita alle comunità di cui le scuole sono, spesso, l'unico presidio culturale.

**Parole chiave:** piccole realtà scolastiche, territori marginali, comunità, rete, scambio esperienze, scuola a distanza

## Abstract

*The author says that the main problems schools in the mountains have to face are to overcome the isolation due to their location and to keep the small*

<sup>1</sup> lia.zunino@icsassello.net

*schools alive. For these reasons the IC Sassello has created a network of schools together with other three schools in Liguria. In order to achieve this, IC Sassello used the connection opportunities offered by broadband, by the network and the new technologies. This project has been supported by the Municipalities and by the Regional Authorities of Liguria. From the teaching point of view , the following experimental strategies have been implemented: 1) a single project based on environmental issues has been shared among the schools of the network, 2) exchange of experiences and lessons between classes of the network with the support of a tutor working in one of the classes where one teacher was not enough; 3) exchange of experiences and lessons (one day/week) between a remote class consisting of students living in the Sassello area and the actual classes of Savona high schools where the students were enrolled; 4) development of 'distance learning' workshops between the small schools of Sassello and the ones in Favignana, with exchange of weather information in real time through the installation of appropriate tools. School and Municipality have therefore managed to exploit those negative conditions, due to isolation and hostile weather, in favour of the development of a 'quality school', wich helped at the same time the communities to survive as schools are often the only source of cultural life in those areas.*

**Key words:** *Small schools, emarginated areas, communities, network, exchange of experiences, distance learning.*